



Ministero dell'Università e della Ricerca

SEGRETARIATO GENERALE

Direzione generale degli ordinamenti della formazione superiore e del diritto allo studio

Ai Rettori
Ai Direttori Generali delle Università statali e
non statali legalmente riconosciute
LORO SEDI

e, p.c. Alla Presidente della CRUI
segreteria.croi@pec.it
Al Presidente del CUN
segretariatogenerale@pec.mur.gov.it
Al Presidente dell'ANVUR
anvur@pec.anvur.it
Al Presidente del CINECA
cineca@pec.cineca.it

Oggetto: Banche dati Regolamento Didattico di Ateneo (RAD) e Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studio (SUA-CdS) per l'accreditamento dei Corsi a.a. 2025/2026. Indicazioni operative.

In relazione alla definizione dell'Offerta formativa per l'anno accademico 2025/2026 - tenuto conto di quanto disposto dalla normativa vigente e di quanto previsto nello schema di Decreto Ministeriale che recepisce le proposte del Tavolo tecnico istituito con D.M. del 16 febbraio 2024, n. 450 - si forniscono indicazioni operative per l'espletamento della verifica *ex-post*.

1. Verifica ex post

Ai fini della definizione dell'Offerta formativa per l'a.a. 2025/2026, la verifica *ex post* di cui all'art. 4, comma 5, del D.M. n. 1154/2021 e all'art. 2 del D.D. n. 2711/2021, con riferimento ai Corsi accreditati e attivati sino all'a.a. 2024/2025 si avvia il 13/11/2024 e si conclude il 29/11/2024, sulla base degli SSD e dei Macrosettori concorsuali definiti con D.M. n. 855/2015. Con riferimento ai docenti assunti successivamente al 9 maggio 2024, sarà automaticamente - in banca dati, a mezzo procedura telematica - assegnato il correlato SSD, tenendo conto delle tabelle di corrispondenza di cui all'Allegato B del D.M. n. 639/2024: nel caso di corrispondenza della nuova afferenza a più SSD

Il Responsabile del procedimento: il Dirigente dott. Enrico Montaperto

1



Ministero dell'Università e della Ricerca

SEGRETARIATO GENERALE

Direzione generale degli ordinamenti della formazione superiore e del diritto allo studio

e al fine di semplificare la verifica *ex-post*, la procedura assegnerà il docente interessato a tutti gli SSD.

Eventuali modifiche dei docenti di riferimento sono consentite - durante tale periodo - nel caso in cui sia necessario utilizzare docenti diversi o ulteriori rispetto a quelli indicati nel mese di giugno esclusivamente sulla didattica erogata (ovvero sulla copertura degli insegnamenti mediante modifica o inserimento del nominativo e del relativo C.F. del docente di riferimento). Si raccomanda di limitare le modifiche di cui sopra, ai casi in cui si verifichino gravi e rilevanti motivi sopraggiunti e non prevedibili.

Con la collaborazione dell'ANVUR, tenuto conto delle informazioni inserite dagli Atenei e dell'anno di accreditamento iniziale dei Corsi di Studio, saranno verificati entro il 16 dicembre 2024 sia lo stato di attuazione dei piani di raggiungimento della docenza sia l'eventuale necessità di adeguare i piani, nel caso in cui le numerosità degli studenti siano superiori a quelle considerate al momento dell'accREDITamento iniziale dei Corsi di Studio. Tale verifica sarà considerata ai fini dell'articolo 4, commi 3 e 6, del D.M. n. 1154/2021 e nell'ambito delle procedure di accREDITamento periodico dei Corsi di Studio.

Qualora all'esito della predetta verifica non risultino soddisfatti i requisiti minimi di docenza dell'Offerta formativa già accREDITata e tenuto conto della presenza - con relativo stato di attuazione - dei piani di raggiungimento della docenza, gli Atenei possono proporre per l'a.a. 2025/2026 il numero di nuovi Corsi di Studio (CdS) indicato nella sezione "Corsi 2024/25 - verifica *ex-post* docenza NEW" della banca dati SUA-CdS.

Nel caso in cui le Università intendano, comunque, presentare un numero di nuovi Corsi superiore a quello indicato, tale scelta deve essere tempestivamente comunicata al Ministero (che provvederà a trasmetterla all'ANVUR) mediante nota di impegno, assunto dal Rettore, alla disattivazione dell'equivalente numero di Corsi già accREDITati (con puntuale indicazione degli stessi). Contestualmente, nell'apposita sezione della banca dati "Corsi 2024/25 - verifica *ex-post* docenza NEW" della SUA-CdS, deve essere selezionata l'opzione "disattiva corso".

Se al termine dell'*iter* di accREDITamento gli ulteriori nuovi Corsi ricevono la positiva valutazione da parte dell'ANVUR, l'Ateneo deve provvedere al caricamento degli estremi del Decreto Rettorale di soppressione dei Corsi per i quali è stata richiesta la disattivazione sulla banca dati RAD. Se gli ulteriori nuovi Corsi, invece, non ricevono la positiva valutazione da parte dell'ANVUR, l'Ateneo mantiene attivi i Corsi indicati nella nota di impegno.

Si evidenzia che, nel caso in cui l'*iter* di accREDITamento si arresti in sede di valutazione da parte dell'ANVUR (con parere non favorevole dell'Agenzia) - tenuto conto che dall'entrata in vigore del D.lgs. n. 19/2012 la "proposta di accREDITamento" è strettamente correlata alla "possibilità di attivazione" di nuovi Corsi di Studio - la validità del parere favorevole del CUN sull'Ordinamento



Ministero dell'Università e della Ricerca

SEGRETARIATO GENERALE

Direzione generale degli ordinamenti della formazione superiore e del diritto allo studio

didattico degli ulteriori nuovi Corsi è limitata esclusivamente al procedimento amministrativo all'interno del quale tale atto endoprocedimentale è stato formulato (nel caso di specie, validità limitata esclusivamente all'accREDITAMENTO per l'a.a. 2025/2026).

Nell'eventualità in cui, per far fronte all'esito negativo della verifica *expost*, gli Atenei - in caso di Corso attivato su più sedi - intendano disattivare il Corso erogato in una sede, tale scelta deve essere tempestivamente e formalmente comunicata al Ministero (che provvederà a trasmetterla all'ANVUR), entro e non oltre il 29/11/2024.

Si specifica, altresì, che - ai fini del rispetto dei requisiti previsti dal D.M. n. 1154/2021 - i nuovi Corsi di Studio che si intendono proporre in sostituzione devono presentare i medesimi aspetti dei Corsi di Studio già accreditati che verranno disattivati, come di seguito specificati. In particolare, qualora il Corso da disattivare sia in regola con i requisiti di docenza di cui al D.M. n. 1154/2021, anche il nuovo Corso che si intende istituire e accreditare deve essere dotato della docenza minima necessaria. Nel caso in cui il Corso che si intende disattivare presenti invece un piano di raggiungimento, il nuovo Corso di Studio può essere proposto con piano di raggiungimento, purché acquisisca la durata residua del piano correlato al Corso di Studio da disattivare: in tale caso, il piano di raggiungimento del nuovo Corso di Studio deve chiudersi entro i termini previsti per il piano relativo al Corso già accreditato e che si intende disattivare. Il piano di raggiungimento del nuovo Corso di Studio deve essere presentato entro il termine che sarà indicato nella prossima nota operativa contenente le indicazioni ulteriori per la definizione dell'Offerta formativa 2025/2026, ai fini delle prescritte valutazioni dell'Agenzia.

Tenuto conto dell'esito dei lavori del Tavolo tecnico istituito con D.M. del 16 febbraio 2024, n. 450 e di quanto previsto nel relativo schema di Decreto Ministeriale attualmente al vaglio degli Organi consultivi, si rappresenta che – al fine di consentire l'adeguamento dei Corsi di Studio alle previsioni ivi contenute – il termine previsto per la conclusione dei piani di raggiungimento è aumentato di un anno per tutte le tipologie di Corsi di Studio: in particolare, per i corsi accreditati entro l'a.a. 2021/2022, il termine previsto dal D.M. 1154/2021 si estende da due anni a tre anni, mentre per i corsi accreditati entro l'a.a. 2024/2025 gli Atenei possono sottoscrivere piani di raggiungimento che devono essere conseguiti non oltre un numero di anni corrispondenti alla durata normale dei Corsi incrementato di uno.

2. Tempistiche per la definizione dell'Offerta formativa 2025/2026

Nelle more della pubblicazione della prossima nota operativa contenente le indicazioni ulteriori per la definizione dell'Offerta formativa 2025/2026, tenuto conto di quanto previsto nello schema di Decreto Ministeriale che recepisce le proposte del Tavolo tecnico istituito con D.M. del 16



Ministero dell'Università e della Ricerca

SEGRETARIATO GENERALE

Direzione generale degli ordinamenti della formazione superiore e del diritto allo studio

febbraio 2024, n. 450, si ritiene opportuno comunicare che le proposte di nuova istituzione dovranno essere presentate non oltre il 13 gennaio 2025, termine entro il quale le Università sono tenute a presentare anche tutta la documentazione corredata dalle opportune informazioni per la valutazione di competenza dell'ANVUR, mentre le istanze di modifica di Ordinamento entro il 28 febbraio 2025. Tenuto conto di quanto previsto dall'allegato 4, punto B, del DM 773/2024, il termine del 13 gennaio non è perentorio per i corsi internazionali, che prevedono il rilascio del titolo congiunto con Università straniere e che gli Atenei ritengono di sottoporre a valutazione secondo l'approccio europeo. Al riguardo il Ministero, d'intesa con l'ANVUR e con il CUN, comunicherà entro il mese di dicembre le modalità di presentazione delle proposte di tali nuovi corsi.

Ad ogni buon conto, d'intesa con il CUN, si auspica che - considerato il grande numero di istanze di modifica degli Ordinamenti in programma da parte degli Atenei - le predette istanze siano trasmesse - a mezzo piattaforma - sin dai primissimi giorni del mese di febbraio 2025.

Nel ringraziare per la collaborazione, si porgono

Distinti saluti.

IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Gianluca Cerracchio